

Andrea Zanotti è professore ordinario di Diritto canonico alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna. Nella stessa città ricopre anche la carica di Rettore del Collegio dei Fiamminghi. Fra il 1982 e il 1984 ha esercitato l'attività forense. Dal 1983 ha collaborato fattivamente alle politiche dell'Ateneo felsineo, nonché alla realizzazione delle celebrazioni per i nove secoli di fondazione e della Magna Charta Universitatum, sottoscritta da più di 600 rettori europei, nel settembre del 1988.

Pur svolgendo la propria attività professionale a Bologna, Andrea Zanotti continua a vivere a Trento, dove collabora attivamente tra il 1994 e il 1999 allo sviluppo delle politiche culturali della città, come consulente del Sindaco e dell'Assessore alla Cultura. In tale veste promuove, nel corso del 1995, il Concilio delle Città, in occasione della ricorrenza del 450° del Concilio di Trento, cui partecipano sindaci ed esponenti di primo piano della cultura europea in rappresentanza di più di cento città del continente. E' stato chiamato a far parte del Consiglio di Amministrazione e della Giunta esecutiva dell'Istituto Trentino di Cultura nel 1995 e nel 2002.

Dal 2002 al 2005 ha diretto, per l'Università di Bologna, un Master di primo livello in "Beni culturali ecclesiastici". A livello nazionale e internazionale, ha prestato la sua opera a diversi gruppi di ricerca. Nel 2003 è stato valutatore del VI programma quadro dell'Unione Europea e nel biennio 2003-2004 ha coordinato il gruppo di lavoro nominato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri presso il Comitato nazionale per la biosicurezza e le biotecnologie.

E' iscritto all'Albo dei giornalisti, elenco dei pubblicisti.

Dal 2004 a febbraio 2007 ha rivestito la carica di Presidente dell'Istituto Trentino di Cultura. Dal 1° marzo 2007 al 12 dicembre 2010 è stato Presidente della Fondazione Bruno Kessler, ente di ricerca interdisciplinare che ha raccolto l'eredità dell'Istituto Trentino di Cultura. Dal 2011 figura come membro del Consiglio Scientifico di *Genus Bononiae*, Museo Storico della città di Bologna. Dal 2012 è Vice-Presidente della Fondazione Golinelli.

Cresciuto sin dall'infanzia tra le armonie del canto di montagna, nel 2010 diviene Presidente del Coro della SOSAT, dove il padre ha cantato per quasi cinquant'anni.